

Schema di Accordo di programma tra la **Regione Campania**, in qualità di soggetto attuatore degli interventi di realizzazione degli impianti di trattamento della frazione organica, la **Città Metropolitana di Napoli**, la Società provinciale **Sapna S.p.a**, in qualità di gestore dell'impianto STIR di Tufino (NA), per la rimozione, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti trito-vagliati e stoccati all'interno dell'impianto STIR di Tufino.

Il giorno \_\_\_\_\_ alle ore 10.00 sono costituiti presso gli Uffici dell'Assessorato all'Ambiente, in via Santa Lucia a Napoli:

Il..... con sede in .....- Via ....., C.F. .... in persona del Dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della Regione Campania (di seguito denominata anche Regione) nella sua qualità di ..... della stessa, come da decreto del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del .....

La Città Metropolitana di Napoli in persona del Dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della Provincia di \_\_\_\_\_ nella sua qualità di ..... della stessa, come da decreto del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del .....

La società \_\_\_\_\_, con sede in ..... C.F. ....(nel seguito denominata società provinciale) in persona del dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di Amministratore Unico;

#### **PREMESSO:**

- la Corte di Giustizia europea con sentenza del 16.07.2015 nella causa C 653/13 ha condannato la Repubblica italiana, con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, a pagare alla Commissione europea una sanzione forfettaria di € 20 milioni, nonché una penalità di € 120.000- suddivisa in tre quote di € 40.000,00 calcolate per categoria di impianti (discariche, termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti organici) per ciascun giorno di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie a conformarsi alla sentenza Commissione/Italia C297/08, EU:C:2010:115;
- che la Regione Campania, nell'ambito dei provvedimenti utili a conformarsi alla sentenza C297/08, EU:C:2010:1151, con D.G.R. n. 381 del 07.08.2015 ha approvato gli "Indirizzi per l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania" e con successiva D.G.R. n. 685/2016 ha aggiornato tale piano, approvato in via definitiva in Consiglio regionale nella seduta del 16/12/2016;
- che il nuovo Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania prevede la realizzazione di nuovi impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata per coprire il deficit di tali impianti quantificato in circa 745.000 t/a;
- in attuazione della D.G.R. n. 418 del 16/09/2015, è stata istituita con D.P.G.R. n. 224 del 06/11/2015 la "*Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB*", le cui competenze sono state con successivo D.P.G.R. n. 246 del 4/12/2016 implementate attribuendo anche la realizzazione di impianti di compostaggio dei rifiuti organici, di concerto con le Autorità competenti, conformemente ai fabbisogni impiantistici definiti dal PRGRU;
- con D.G.R. n.494 del 13/09/2016 aggiornata con D.G.R. 325 del 06/06/2017 sono stati programmati interventi per la realizzazione di impianti per il trattamento della frazione organica all'interno degli STIR, finanziati con i fondi POR 2014/2020 obiettivo specifico 6.1 azione 6.3 per un importo complessivo di € 56.789.434,74, tra cui l'intervento all'interno dello STIR di Tufino (NA);

- con D.G.R n. 123/2017 è stata programmata a valere sui fondi FSC 2014/2020 la realizzazione di n. 13 impianti di compostaggio da realizzarsi nei comuni aderenti alla manifestazione d'interesse pubblicata dalla Regione Campania il 12/05/2016;
- in data 4 luglio 2017 sono stati stipulati tra la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli e la S.A.P.NA accordi di programma per la realizzazione, da parte della Regione, di un impianto di compostaggio, nel capannone MVA di circa 6000 mq ,all'interno dello Stir di Tufino della capacità di 10.000 t /a e di un altro impianto, nel capannone MVA e nell'area scoperta di 15000 mq,all'interno dello STIR di Giugliano con una capacità di circa 60 t/a;
- in esecuzione del citato accordo di programma, con D.D. n. 8 del 31/01/2018 della UOD 700501 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'impianto di compostaggio all'interno del capannone dello Stir di Tufino per un importo di € 7.288.072,22 e sono in corso le procedure per l'appalto della progettazione definitiva/esecutiva finalizzata alla realizzazione dell'impianto;
- che nelle more della completa attuazione della Legge Regionale n.14/2016 sul riordino del ciclo dei rifiuti in Campania, in fase transitoria le Società Provinciali continuano ad esercitare funzioni di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, di cui all'art. 40 comma 3 della citata legge;
- che in Regione Campania si registrano criticità nella gestione del ciclo ordinario dei rifiuti che hanno comportato la saturazione di tutti i volumi presenti negli STIR, come risulta dalle note inviate dalle società provinciali che gestiscono gli STIR;
- la società S.A.P.NA S.p.A con note (R. U.U.0009832.16-10- 2017, U.0009832.16-10- 2017, U.0000927.31-012018, U.0001578.20-02-2018, U.0003172.10-04- 2018) e prot reg. 2018.0244134 del 16/04/2018 ha comunicato la criticità della mancata evacuazione dei rifiuti FUTS/FUTA/FTS prodotti nello STIR di Tufino e attualmente stoccati nel capannone MVA, dovuta al fatto che numerose gare da essa indette per il recupero e/o smaltimento all'estero di tali rifiuti sono andate deserte oppure solo in parte aggiudicate e per quantitativi minimi.
- che la realizzazione degli impianti di compostaggio su indicati corrisponde ad un preminente interesse pubblico in quanto contribuisce alla riduzione del relativo deficit impiantistico e si inserisce nell'ambito degli interventi necessari ad ottemperare alla sentenza di condanna della Corte di giustizia europea, la cui ottemperanza è presupposto indispensabile per ottenere una riduzione della sanzione comunitaria giornaliera ;
- che in assenza della rimozione dei rifiuti attualmente stoccati all'interno dello STIR di Tufino non è possibile realizzare l'impianto di trattamento della frazione organica;
- che con D.G.R. n..... del ... è stato deliberato di procedere allo svuotamento dei capannoni degli STIR di Battipaglia e di Tufino destinando a tale intervento, attraverso la rimodulazione delle somme programmate con la DGR n. 123/2017, la somma di € 8.300.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2014/2020;

## **TRA LE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### **VALORE DELLE PREMESSE**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **Art. 2**

#### **OGGETTO E FINALITA'**

Il presente Accordo - ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 30, 31 e 32 del D. Lgs. 267/2000, dell'art. 15 della L. 241/90 e dell'art 24 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e nelle more della completa attuazione della L.R.n14/2016 sul riordino del ciclo dei rifiuti in Campania- è finalizzato a regolare i rapporti istituzionali tra la Regione-in qualità di soggetto attuatore della realizzazione

dell'impianto di compostaggio all'interno dello STIR di Tufino - la Città Metropolitana di Napoli, la SAPNA S.p.a , in qualità di gestore dello STIR di Tufino, al fine di provvedere alla rimozione, al trasporto e allo smaltimento del rifiuto derivato dalle operazioni di trito-vagliatura stoccati all'interno dello STIR di Tufino CER 19.12.12 (FUT) e CER 19.05.01( FUTS) per la realizzazione del citato impianto di compostaggio programmato con D.G.R. n. 494/2016 e s.m.i.

### **Art. 3**

#### **MODALITA' DELLA COLLABORAZIONE DELLE PARTI**

La Città Metropolitana di Napoli autorizza la "*Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B.*" ad accedere nel capannone dell'impianto STIR di Tufino ai fini della rimozione dei rifiuti trito-vagliati stoccati all'interno del citato capannone ove dovrà essere realizzato un impianto per il trattamento della frazione organica.

La Regione Campania - "*Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B.*"- per tutto quanto espresso in premessa, procederà ad avviare una gara ad evidenza pubblica con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del Dlgs. n. 50/2016, successivamente modificato con D.Lgs n.56/2017, per la rimozione mediante trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti trito-vagliati stoccati all'interno del capannone MVA dello STIR di Tufino. Curerà tutto il procedimento amministrativo, dalla programmazione all'attuazione delle azioni concertate e finalizzate alla aggiudicazione dell'appalto, mediante anticipazione diretta delle spese occorrenti e salvo rimborso da parte della società di gestione, di cui all'art.5.

Qualora l'offerta dell'aggiudicatario della gara su indicata preveda lo smaltimento del rifiuto in discarica sita sul territorio nazionale, la Regione Campania si impegna ad attivare tutte le procedure finalizzate alla stipula di apposita convenzione con la Regione nel cui territorio si trova l'impianto di discarica.

La Città Metropolitana di Napoli, attraverso il personale della propria società in house, fornirà alla Regione Campania il servizio di Direttore dell'esecuzione del contratto che dovrà effettuarsi all'interno del capannone MVA dello STIR di Tufino in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente sui lavori pubblici e senza oneri a carico della Regione Campania.

La SAPNA S.p.A dichiara, a tal fine, che il proprio personale tecnico ha le competenze e i requisiti professionali per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente accordo. In particolare provvederà alla nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto nonché delle altre eventuali figure professionali necessarie con oneri a proprio carico.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni dovranno essere conformi al D.Lgs.n. 50/2016, successivamente modificato con il D.lgs.56/2017, e a tutte le vigenti leggi nazionali e regionali in materia di opere pubbliche, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile del Procedimento designato dalla Regione Campania e senza oneri a carico della Regione Campania e/o della Città Metropolitana di Napoli.

### **Art. 4**

#### **CLAUSOLA DI ESTENSIONE**

La Regione si riserva la facoltà di inserire negli atti di gara per l'affidamento del servizio di cui al precedente art. 3 comma 2 la clausola di estensione -in conformità del Comunicato congiunto

AGCM – ANAC del 21 dicembre 2016 e della giurisprudenza di settore-in favore della SA.P.NA. S.p.a. per la rimozione di altri quantitativi di rifiuti stoccati nell'impianto STIR di Giugliano .

In applicazione della suddetta clausola di estensione la SAPNA S.p.a , con oneri direttamente a proprio carico e senza anticipazione alcuna da parte della Regione Campania, potrà affidare direttamente alla società aggiudicataria del servizio di cui si tratta lo smaltimento dei rifiuti -CER 19.12.12 (FUT) e CER 19.05.01( FUTS) - trito-vagliati stoccati all'interno dello STIR di Giugliano (NA), senza rinegoziazione delle condizioni prestazionali ed economiche formulate in sede di offerta dal soggetto aggiudicatario e definite dal relativo disciplinare nonché dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

Il valore economico complessivo massimo delle eventuali adesioni ed estensioni consentite, ai fini del calcolo del valore dell'appalto ex art. 35 d.lgs. 50/2016 e della determinazione dei requisiti speciali di cui all'art. 83 d.lgs. 50/2016 successivamente modificato con il D.lgs.56/2017 e degli importi cauzionali prescritti, risulta pari ad €.....

#### **Art. 5**

### **RISORSE FINANZIARIE**

Gli oneri finanziari derivanti dal presente accordo, per le attività di svuotamento dello STIR di Tufino, pari ad €..... saranno anticipati dalla Regione Campania e faranno carico sulle risorse del FSC 2014/2020 assegnate alla "*Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B.*" con D.G.R. n.123/2017 e riprogrammate con D.G.R. n.424 del 03.07.2018;

In particolare il costo per le attività di svuotamento dello STIR di Tufino (NA)- come da quadro economico approvato con D.D. n.... del.... Responsabile Generale della Struttura di Missione- sarà integralmente rimborsato alla *Struttura di Missione per lo Smaltimento dei R.S.B.*" della Giunta Regionale della Campania dalla SA.P.NA S.p.a.

La SA.P.NA S.p.a. si impegna a rimborsare alla citata Struttura di Missione l'importo da questa liquidato in anticipazione per ogni stato di avanzamento entro 60 (sessanta) giorni dal pagamento, mediante bonifico bancario intestato a Regione Campania, codice tesoreria n. 425- cc. di tesoreria n. 0031409 - con la seguente causale "rimborso fondi FSC 2014/2020 anticipati dalla Struttura di Missione per smaltimento rifiuti STIR Tufino capitolo entrata n. 1460".

La SA.P.NA S.p.a. s'impegna a non richiedere ulteriori somme per la realizzazione delle attività di cui all'accordo e a tenere indenne la Regione da eventuali richieste economiche provenienti dagli aggiudicatari delle gare o da terzi ed eccedenti gli importi fissati nel presente Accordo.

#### **Art. 6**

### **DURATA, RINNOVO E RECESSO DELL'ACCORDO**

Il presente Accordo ha la durata di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione, ed è rinnovabile agli stessi patti e condizioni, per un uguale periodo o per un periodo inferiore.

E' fatta salva la garanzia delle ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

Le Parti si riservano altresì il diritto di recedere per giusta causa qualora l'attività derivante dal presente Accordo comporti oneri economici non compatibili con le proprie risorse finanziarie.

In ogni caso il recesso dev'essere comunicato alla controparte con lettera raccomandata A/R (o tramite Posta Elettronica Certificata).

#### **Art. 7**

## **REFERENTI DELL'ACCORDO**

Per l'attuazione e la gestione delle attività di cui all'art. 3, le Parti designano ciascuna un proprio referente con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

Per la Regione : \_\_\_\_\_

Per la Città Metropolitana di Napoli : \_\_\_\_\_

Per la SA.P.NA S.p.A : \_\_\_\_\_

In caso di sostituzione del proprio referente ciascuna Parte informerà le altre con comunicazione scritta.

### **Art. 8**

#### **CLAUSOLA DI SEGRETEZZA**

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con e nell'ambito della presente Accordo.

### **Art. 9**

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati trattati in esecuzione del presente Accordo, saranno utilizzati per i soli fini istituzionali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione o riservatezza dei dati e delle informazioni.

### **Art. 10**

#### **PROTOCOLLO D'AZIONE**

Le parti si obbligano al rispetto delle previsioni di cui al protocollo di azione vigilanza collaborativa sottoscritto in data 15/10/2015 tra la Regione Campania e l'ANAC al fine di rafforzare ed assicurare la correttezza e la trasparenza delle procedure di affidamento, di migliorare e accrescere le funzioni di committenza degli approvvigionamenti e di attuare un programma di legalità e trasparenza per tutte le articolazioni dell'Ente, soprattutto con riferimento a taluni settori di competenza particolarmente soggetti a rischio di corruzione.

### **Art. 11**

#### **DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO**

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Accordo le parti convengono di far riferimento in generale alla normativa in materia di lavori pubblici, alle norme dell'ordinamento amministrativo ed in quanto applicabili a quelle di diritto comune.

### **Art. 12**

#### **CONTROVERSIE**

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, all'esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, TAR Napoli.

**Art. 13**  
**SPESE DI BOLLO E REGISTRAZIONE**

Il presente Accordo costituisce unicamente quadro di riferimento per l'attivazione dei rapporti obbligatori tra le Parti e non ha contenuto economico.

Eventuali spese, imposte e tasse inerenti il presente atto sono ripartite fra le Parti.

L'imposta di bollo è assolta ai sensi del D.M. 23/1/2004.

Il presente Accordo sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art.4 – Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986.

Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Napoli

Per la Regione Campania

Il.....

Per la Città Metropolitana di

Napoli.

Il.....

Per la SAPNA

L'Amministratore Unico